



# Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 16 GENNAIO 2018

*Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri,*

*nell'assumere la carica di Comandante Generale, il mio primo, commosso pensiero va ai nostri Caduti. Il Loro esempio di fedeltà ai valori e al giuramento, sino al sacrificio estremo, è testimoniato dai nastri al Valore e al Merito di cui si fregia la nostra Bandiera, alla quale rivolgo il mio deferente omaggio.*

*Insieme con la gratitudine al Governo per la fiducia accordatami, avverto la responsabilità che mi è stata affidata. Una responsabilità grande, quella di indirizzare e guidare, ascoltandoli, le donne e gli uomini dell'Arma che operano nelle mille contrade della nostra Nazione e nei più remoti territori oltre confine, affinché, sostenuti nel diuturno, silenzioso, impegno, possano assolvere al meglio il loro compito di garanti della legalità, della sicurezza, della pace, come da sempre fanno.*

*Un impegno, il nostro, che richiede la consapevolezza del ruolo derivante dall'indossare gli alamari, per scelta liberamente assunta, che impone di vivere la nostra condizione di cittadini in uniforme con rettitudine, affidabilità, senso delle Istituzioni e della responsabilità.*

*Per questa ragione, il mio primo dovere di Comandante Generale sarà quello di riferirmi all'immenso patrimonio di valori e di principi etici sedimentato nella storia gloriosa della nostra Istituzione, perché mi sia di guida in ogni decisione. Un dovere che trae forza cogente dal nostro passato, anche recente. Un dovere che intendo onorare con tutte le mie forze.*

*Riconoscente per il lascito dei Comandanti Generali che mi hanno preceduto, ai quali va il mio più rispettoso saluto, rivolgo un pensiero particolarmente grato al signor Generale Tullio DEL SETTE, per l'esempio straordinario di determinazione e di saldezza dato nell'incarico e nell'intero corso della sua vita professionale e per la considerazione di cui mi ha sempre onorato. Auguro a Lui e alla Sua famiglia tanta serenità e future soddisfazioni, a nome di tutta l'Istituzione.*

*Abbraccio con fraterni sentimenti il Vice Comandante Generale e gli altri Vertici dell'Arma, che sento a me vicini. Pienamente consapevole del valore morale e della valenza organizzativa della condizione militare, indico, come fattori insopprimibili di funzionalità e garanzia, la coesione dei Comandanti a ogni livello, nei quali confido appieno, e la responsabile coerenza del loro agire. Conto altresì sull'azione degli Organismi della Rappresentanza Militare, a partire dal Consiglio Centrale di Rappresentanza, a cui va il mio saluto e il mio anticipato ringraziamento per la costruttiva collaborazione che, ne sono certo, mi sarà assicurata.*

*Un caloroso saluto porgo ai soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri e dell'Associazione Nazionale Forestali, detentrici di un inestimabile patrimonio di professionalità e di saggezza, dal quale ciascuno di noi può e deve trarre insegnamento.*

*Un sentito, affettuoso pensiero, infine, dedico alle nostre Famiglie, che con noi condividono sacrifici e rinunce, sostenendo il nostro lavoro quotidiano. Un ambito, quello degli affetti, che non va mai trascurato e nel quale si distingue la benemerita attività dell'Opera Nazionale per gli Orfani dell'Arma dei Carabinieri, a cui va ammirata riconoscenza per l'amorevole sostegno alle Famiglie dei nostri colleghi meno fortunati.*

*A noi tutti formulo l'auspicio di un sereno e proficuo operare per il bene della nostra Patria e dell'Arma dei Carabinieri.*

IL COMANDANTE GENERALE  
(Gen. C.A. Giovanni Nistri)